

Incentivi economici concreti per le aziende che dimostrano di essere responsabili in ambito socio ambientale. Questo l'obiettivo del "Sustainable Factoring Project" voluto da UniCredit Factoring e TÜV Italia che, attraverso la definizione di 5 macro aree, hanno identificato dei requisiti tecnici che rendano verificabili gli impegni delle aziende in ambito economico, sociale e ambientale.

La prima azienda ad ottenere il certificato di conformità è stata Bra Servizi srl di Bra (CN), attiva nel campo della gestione rifiuti e trattamento dei Pneumatici Fuori Suo, che ha deciso di sottoporsi alla verifica secondo la specifica Sustainable Factoring Project raggiungendo il primo livello di aderenza ai requisiti tecnici stabiliti e controllati da TÜV Italia, ente terzo e indipendente filiale del Gruppo TÜV SÜD.

Bra Servizi srl ha aderito al Sustainable Factoring Project su spinta di Ecopneus che, come afferma il Direttore Generale Giovanni Corbetta, "ha sponsorizzato tale progetto all'interno della propria filiera fin dalla sua nascita nel 2011, avendo nella propria missione istituzionale la raccolta e la trasformazione dei pneumatici fuori uso e quindi un fortissimo impatto sulla sostenibilità ambientale."

"Un importante risultato", commenta il Commendatore Giuseppe Piumatti, AD di Bra Servizi srl, "perché questo strumento misura ciò che l'organizzazione sente come valori fondamentali e che cerca di traslare nel business di ogni giorno".

Lo scopo della verifica che TÜV Italia effettua non è quello di certificare il raggiungimento di specifici obiettivi tecnici, ad esempio di riduzione del consumo energetico, ma di valutare la conformità dell'organizzazione ai requisiti della specifica per misurarne l'impegno rispetto a cinque macroaree: salute e sicurezza dei dipendenti; ambiente ed energia, intese come il rispetto delle risorse naturali e la riduzione degli impatti; rapporto con azionisti e comunità locali; diritti umani, cioè le politiche del personale e il rispetto dei diritti umani all'interno dell'azienda; sistemi di monitoraggio intrapresi sulla propria catena di fornitura.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 15 / 05 / 2012